

Comunicato alla categoria

Gentili amici,

crediamo che occorra fare ***chiarezza rispetto al comunicato emesso da Uritaxi del Lazio in data 9 febbraio 2011***, in seguito alla diffusione di una lettera di Uritaxi dell'Umbria, nella quale si chiede di promuovere in collaborazione con l'associazione di consumatori Adiconsum, delle iniziative verso la Regione Umbria, ***al fine di consentire ai tassisti umbri, su prenotazione, di caricare presso lo scalo aeroportuale di Fiumicino.***

Uritaxi del Lazio, nel suddetto comunicato, ***di fatto, afferma di condividere le posizioni dei colleghi tassisti dell'Umbria che su prenotazione, chiedono di affittare presso lo scalo aeroportuale di Fiumicino.***

Se addirittura gli esponenti di quello che asseriscono essere il “sindacato maggiormente rappresentativo” del settore taxi, non conoscono le norme nazionali e non comprendono le differenze che intercorrono tra il servizio taxi e quello di noleggio, ***siamo fritti!!!!***

Dovrebbe essere superfluo - ma purtroppo in questo caso non lo è - ricordare a questi signori che la normativa di settore stabilisce che il ***taxi rappresenta un servizio pubblico da piazza nel quale il prelevamento dell'utente avviene all'interno del territorio del comune che ha rilasciato la licenza.***

Il noleggio, a differenza del taxi, rappresenta un servizio a prenotazione, con l'obbligo di partire dalla rimessa che deve essere situata nel territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione, con la possibilità di prelevare utenti anche al di fuori del territorio del proprio comune, con l'obbligo di ritornarvi alla fine di ogni singolo servizio.

Se si pretende di consentire ai tassisti associati ad Uritaxi Umbria, su prenotazione, di poter caricare presso lo scalo aeroportuale di Fiumicino, abrogando di fatto il principio di territorialità, perché poi non consentire loro o ai tassisti di altri comuni, su prenotazione, di caricare anche nel territorio del comune di Roma????

Nulle sono poi le obiezioni relative alla possibilità per i taxi dei piccoli comuni di poter svolgere il servizio come fossero dei noleggi, poiché la normativa nazionale stabilisce casomai il contrario e cioè che nei piccoli comuni nei quali non è esercito il servizio taxi, i noleggi possono svolgere servizio pubblico da piazza.

Tutti conosciamo le enormi difficoltà che oggi esistono nel controllare l'effettiva regolarità del servizio di noleggio da rimessa, con tutti gli abusi che derivano dalla

possibilità loro concessa di poter caricare fuori comune su prenotazione: ***Uritaxi vuole consentire anche ai tassisti di altri comuni di fare la stessa cosa????***

Appaiono, infine, ***pretestuose le affermazioni contenute nel suddetto comunicato, relative ad un presunto sostegno*** fornito dalle strutture sindacali facenti parte del ***“fronte dei volenterosi”***, a misure tese a danneggiare la categoria: infatti, a ***differenza dei nostri amici che si ergono paladini della settore a chiacchiere***, le organizzazioni del ***“fronte dei volenterosi”*** hanno presentato un ricorso preventivo al T.A.R. del Lazio, costato diverse migliaia di euro, su:

- ritiro della licenza in base ad una semplice denuncia di parte;
- rilascio automatico di ricevuta alla fine di ogni corsa;
- diritto al corrispettivo della corsa, solo se con conclusione della stessa.

Se i prodi rappresentanti dell'Uritaxi - ***oltre a starnazzare in modo strumentale*** - con i loro potenti mezzi avessero fatto altrettanto, oggi potrebbero avere la nostra ammirazione.

Purtroppo, dispiace constatare che ***le uniche energie profuse da codesta struttura, siano state spese solo per gettare discredito sulla categoria***, come la recente vicenda delle tariffe dimostra.

Infatti, dopo aver sottoscritto in Commissione Consultiva una proposta unitaria di tariffa (***carta canta***), averla poi contestata, averne ottenuto una modifica con l'intervento diretto del Sindaco Alemanno ed aver sottoscritto la mediazione proposta dal primo cittadino (***carta canta***), puntualmente l'hanno nuovamente contestata per puro protagonismo facendo sponda, di fatto, a indegne campagne mediatiche verso la categoria: ***atteggiamento quantomeno ondivago!!!!***

Roma 14 febbraio 2011

**ASSODEMOSCOOP ATI-TAXI CIISA-TAXI FEDERTAXI-CISAL
FIT CISL-TAXI LEGACOOPTAXI MIT-TAXI UGL-TAXI**